



federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali

Rassegna Stampa



Venerdì 28 settembre 2018

CALCIO A 5 FISDIR - LA SODDISFAZIONE DEL PARCO DE RISEIS

Leocata, Di Giovanni e Simoni in Nazionale

► PESCARA

L'associazione Parco de Riseis festeggia le convocazioni di tre tesserati al raduno della Nazionale di calcio A 5 Fisdir che si svolgerà a Ferrara da oggi a domenica. I tre atleti - il portiere Francesco Leocata, il difensore Simone Di Giovanni e l'attaccante Matteo Simoni - sono stati tra i protagonisti del successo azzurro ai Mondiali di Viseu, in Portogallo, nel 2017, e puntano a ripetersi nei prossimi appuntamenti internazionali. Tutto questo conferma la bontà del lavoro e il valore tecnico dei ragazzi. Le convocazioni sono importanti perché serviranno a scegliere il gruppo per i prossimi Europei di calcio a 5 che si svolgeranno in Portogallo e gli atleti pescarese hanno le qualità e la convinzione per staccare il biglietto. L'associazione Parco de Riseis sta portando avanti da anni il progetto multidisciplinare che viene premiata dalla federazione e riconosciuta dai suoi tecnici federali, in quanto negli sport di squadra i suoi atleti sono sempre presenti e convocati. Chiamate che sono frutto di anni di lavoro di attività di recupero motorio attraverso la specialità del calcio a 5. L'associazione rappresenta un pezzo di storia in questo ambito perché già nel lontano 2009 ha organizzato a Pescara il primo torneo in Italia di calcio a 5 per atleti con Sindrome di Down e poi nel 2013 il quarto campionato italiano di calcio a 5.

Il responsabile tecnico, il professor Ruggero Visini, nell'occasione ha voluto ringraziare il tecnico Maurizio D'Ottavio che ha contribuito a raggiungere eccellenti risultati. «Queste "vittorie" sono anche merito di chi ha creduto in noi nel corso degli anni», ha detto Visini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nazionale azzurra di calcio a 5 Fisdir campione del mondo



Sport e disabilità, lettera al ministro Mangiapelo chiede maggiore attenzione

2018

● La Polisportiva

Insieme 91

è nata quest'anno

dall'idea della

presidente

Thaira Mangiapelo

La presidente

della Polisportiva Insieme

scrive a Fontana

L'INTERVENTO

■ Thaira Mangiapelo, presidente della Polisportiva Insieme 91, associazione con fini sportivi, culturali e ricreativi che ha come obiettivo l'affiliazione alla Federazione italiana sport **paralimpici** degli intellettivo relazionali (**Fisdip**), riconosciuta dal **Comitato italiano paralimpico**, e che ambisce alla pratica e alla cultura dello sport come mezzo di inclusione, autostima, rispetto delle regole come stimolo "a fare" per quanto riguarda i disabili intellettivo relazionali, ha scritto a Lorenzo Fontana, ministro per le famiglie e disabilità.

In un passaggio della sua lettera lamenta il fatto che «vengono erogati pochi finanziamenti per attività sportive per atleti disabili». E richiede maggiore attenzione per coloro che «operano nel territorio perché sono quelle che maggiormente hanno bisogno di aiuto per l'attività sportiva che svolgono tutti i giorni con sacrifici anche da parte delle famiglie». ●



SPORT E DISABILITÀ. Venerdì prossimo al teatro delle Opere Parrocchiali la tavola rotonda con grandi campioni nel segno dell'inclusione

«In campo per abbattere le barriere»

L'obiettivo è permettere ai ragazzi con deficit di praticare l'attività agonistica. La sfida è lanciata da una mamma. Pozzato e la Dorio tra gli ospiti

Un'indagine ha fatto emergere che solo il 10% dei portatori di handicap arriva in palestra

Alessandra Dall'Igna

Nello sport, come nella vita, vince chi, al di là dei punteggi e delle classifiche, affronta le sfide con coraggio e determinazione. Soprattutto quando queste sfide hanno a che fare con una disabilità fisica o cognitiva, e con un mondo non sempre preparato ad offrire una proposta sportiva in grado di accogliere e far giocare insieme bambini e ragazzi sia normodotati che diversamente abili.

Con l'obiettivo di accendere i riflettori sulla necessità di promuovere uno sport a 360°, Comune di Thiene e centro medico La Piazzetta hanno invitato in città nove sportivi accomunati dalla grande forza con cui hanno saputo vincere i propri limiti. Saranno loro i protagonisti della tavola rotonda "Lo sport e le sue sfide", in programma venerdì 5 ottobre alle 20.30 al teatro delle Opere Parrocchiali.

A lanciare l'idea di una serata dedicata allo sport inclusivo e alle difficoltà che spesso si presentano ai ragazzi con disabilità neurocognitiva

quando le famiglie vogliono inserirli nel mondo dello sport, è stata Elena Mantiero, mamma di un ragazzo disabile, che nel baskin ha trovato il modo di respirare un po' di "normalità".

«Per prima ho vissuto le difficoltà che una famiglia incontra nel far fare uno sport ad un ragazzo con disabilità - ha spiegato Mantiero - difficoltà che spesso iniziano ancor prima di arrivare in palestra, al momento di effettuare la visita medica per il rilascio del certificato. E questo è un vero peccato perché lo sport è uno strumento incredibile per sviluppare la socializzazione e il benessere non solo dei ragazzi ma anche delle loro famiglie».

«Per questo motivo ho lanciato l'idea di un incontro pubblico sull'argomento - prosegue -, subito accolta dal centro medico La Piazzetta che segue mio figlio».

«Purtroppo solo il 10% dei ragazzi affetti da una qualche forma di disabilità praticano sport - hanno precisato i responsabili del centro medico La Piazzetta - a volte le famiglie non sanno dell'esistenza dello sport inclusivo, a volte non sanno a chi rivolgersi, a volte sono abbandonate a se stesse e portare un figlio a fare sport sembra una sfida impossibile. Noi vogliamo parlare di questo e dell'offerta sportiva inclusiva disponibile sul nostro territorio come il baskin, il tennis, il calcio, la

DanceAbility, il nuoto, solo per citarne alcuni».

Ospiti della tavola rotonda saranno l'azzurra Gabriella Dorio, oro olimpico a Los Angeles nei 1.500 metri; Filippo Pozzato, ciclista azzurro vincitore di due tappe del Tour de France; Michael Carollo, campione del mondo di sci Special Olympics; Daniele Orsato, arbitro di calcio internazionale; Martina Dogana, triatleta azzurra; il runner Federico Rossi; Silvia Corradin, campionessa italiana **Fisdir** nuoto 200 metri misti e 50 metri delfino; Salvatore Cimmino, fondatore del progetto "A nuoto nei mari del globo" e Sira Miola, referente nazionale del progetto Baskin@scuola e componente della Commissione Nazionale **CIP**.

Un'occasione imperdibile per il grande pubblico di ascoltare dalla viva voce dei protagonisti cos'è per loro lo sport e quali sfide, nella vita e nello sport, hanno saputo affrontare e vincere.

«La sfida più difficile dello sport è poterlo proporre a tutti - ha dichiarato Giampi Michelusi, assessore allo sport - questo è il focus dove questa Amministrazione sta concentrando tutte le proprie forze, anche se da sola non ce la può fare. Per questo motivo chiedo alle realtà produttive dell'Alto vicentino di sostenersi destinando parte dei loro utili ai progetti di sport inclusivo». ●

© R. PRODUZIONE RISERVATA

